
Informativa periodica sull'avanzamento del PNRR

Edizione 3/2024

Sommario

Camera dei deputati – Pubblicato il cronoprogramma delle misure legislative previste dal PNRR	2
PNRR, aggiornate le FAQ DNSH di carattere generale.....	2
Dodicesima riunione della Cabina di Coordinamento Giubileo 2025.....	2
Pubblicata la mappa europea dei progetti dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza	3
Appalti digitali, ecco alcune indicazioni operative per le stazioni appaltanti	3
PNRR, al palo 9 miliardi di cantieri: 8,5 sono ferrovia	4
Coesione, con la Calabria accordo da 2,86 miliardi: 622,4 milioni ai trasporti	5

Camera dei deputati – Pubblicato il cronoprogramma delle misure legislative previste dal PNRR

La Camera dei deputati ha reso noto tramite il proprio sito istituzionale il **cronoprogramma** (con dati aggiornati al 31 dicembre 2023) **dove sono indicate le misure legislative previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano**. Per ogni misura, sono specificati:

- il termine entro il quale è indicata l'adozione della misura nella decisione del Consiglio UE;
- la tipologia di misura legislativa (decreto-legge; legge-delega; decreto legislativo; legge, con la specificazione se si tratta di provvedimento collegato alla manovra di finanza pubblica);
- la Missione di appartenenza o la tipologia di riforma;
- lo stato di attuazione;
- altri elementi ritenuti utili.

Per consultare il cronoprogramma si rimanda al link: <https://bit.ly/3SGlt1i>

PNRR, aggiornate le FAQ DNSH di carattere generale

È stata pubblicata nella **sezione del portale dedicata al DNSH** la FAQ “Se si risponde “NO” o “NON APPLICABILE” a uno o più vincoli delle check list di controllo DNSH, il principio risulta comunque verificato?”

La FAQ propone un orientamento alle Amministrazioni titolari e ai soggetti attuatori su come compilare in maniera esaustiva le liste di controllo per la conformità ai requisiti DNSH e come interpretarne i risultati.

Resta in ogni caso alle Amministrazioni titolari la valutazione delle liste di controllo compilate e la conseguente decisione ultima su quali interventi portare a rendicontazione.

Dodicesima riunione della Cabina di Coordinamento Giubileo 2025

Si è svolta il 5 febbraio a Palazzo Chigi la dodicesima riunione della **Cabina di Coordinamento Giubileo 2025**, presieduta dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. All'incontro erano presenti tra gli altri: il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca; il Pro-Prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione della Santa Sede, mons. Rino Fisichella; il Prefetto di Roma, Lamberto Giannini; il Presidente della Commissione Cultura della Camera dei deputati, Federico Mollicone.

In apertura di riunione, il sottosegretario Mantovano ha invitato il sindaco di Roma e commissario straordinario per il Giubileo 2025, Roberto Gualtieri, a fornire i **dati aggiornati sullo stato di avanzamento dei lavori**, sottolineando l'importanza di rispettare i tempi, **in ottemperanza anche ai target previsti dal PNRR**.

Tra i punti all'ordine del giorno, il nuovo Protocollo d'intesa sulla legalità e sicurezza, firmato a fine novembre con i sindacati e le associazioni datoriali. A questo proposito, il sottosegretario Mantovano ha tenuto a ribadire che il rigoroso rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri è una priorità.

Alla luce poi del calendario definitivo degli eventi, con l'indicazione di quelli ai quali è prevista la presenza del Santo Padre, sono state selezionate due aree: il parco di Centocelle e l'area di Tor Vergata, con capienze crescenti da circa 80 mila a oltre un milione di persone. Per quanto riguarda Tor Vergata, si segnala la disponibilità alla piena collaborazione del Rettore al fine di poter utilizzare alcune aree nella disponibilità dell'Università.

Pubblicata la mappa europea dei progetti dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza

La rappresentanza in Italia della Commissione Europea ha pubblicato la **mappa europea dei progetti dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR)** che presenta esempi di investimenti finanziati in tutti gli Stati Membri dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza. Senza pretesa di esaustività, la mappa fornisce un'informazione diretta ai cittadini europei sui risultati concreti dei fondi PNRR, mostrando una selezione di progetti completati o in stato avanzato di attuazione.

Tutti gli enti attuatori del PNRR in Italia possono proporre i progetti PNRR di cui sono responsabili per l'inserimento nella mappa europea. Le proposte possono essere inviate per tutta la durata del PNRR e saranno considerate negli aggiornamenti periodici della mappa.

Per essere inseriti nella mappa europea, i progetti devono essere completati o in uno stato avanzato di attuazione, ovvero presentare dei risultati già fruibili per i cittadini o, nel caso di progetti infrastrutturali, corrispondere ad un cantiere avviato.

Per maggiori informazioni si rimanda al seguente **link**.

Appalti digitali, ecco alcune indicazioni operative per le stazioni appaltanti

In risposta alle segnalazioni ricevute dalle stazioni appaltanti sulla fase di avvio della digitalizzazione stabilita dal nuovo **Codice dei Contratti**, **Anac** fornisce una serie di indicazioni operative.

Lo svolgimento di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate comporta, a regime, significativi benefici in termini di riduzione dei tempi dei processi, qualità degli stessi e riduzione degli oneri amministrativi, fermo restando che la fase di avvio della digitalizzazione comporta inevitabilmente allineamenti alle nuove procedure da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Anac, ancor prima dell'avvio della digitalizzazione, ha condiviso le soluzioni adottate con il **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**, **AGID**, il **Dipartimento per la trasformazione digitale**, l'**Unità tecnica di missione per il PNRR**, i **gestori delle piattaforme di approvvigionamento digitale** in fase di certificazione, i **soggetti aggregatori**. **Anac**, dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice, sempre in raccordo con **MIT**, **AGID**, **Dipartimento per la trasformazione digitale** e l'**Unità di missione per il PNRR**, ha

avviato un tavolo permanente di confronto con i rappresentanti di **ANCI** e di altri **Enti territoriali**, nel quale sono state analizzate le criticità emerse dal sistema e individuate possibili soluzioni che sono state già attuate e pubblicate attraverso **FAQ** o altre indicazioni per il mercato (si invita a tali fine a consultare la sezione del sito Anac **Digitalizzazione Contratti Pubblici** costantemente aggiornata per rendere noti a tutti i chiarimenti volta per volta forniti).

Infatti, per evitare un blocco delle attività ed imporre un obbligo di digitalizzazione ai contratti esclusi, l'Autorità ha messo a disposizione, in aggiunta ai servizi infrastrutturali abilitanti l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale, una interfaccia web che, anche a seguito delle richieste provenienti dalle principali stazioni appaltanti, è stata estesa agli **affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro**.

Altre criticità riguardanti alcune informazioni aggiuntive richieste per l'avvio della fase di affidamento quali, ad esempio il **CCNL**, l'importo delle somme a disposizione, l'identificativo unico di gara e l'identificativo unico partecipante, sono state gestite automaticamente o rese maggiormente comprensibili alle Stazioni Appaltanti.

Altre questioni che richiedono una interazione con i gestori delle piattaforme, tra le quali il **MEPA**, sono in corso di definizione in collaborazione con gli stessi gestori. In ragione di ciò, l'Autorità prosegue con gli incontri periodici con tutti i soggetti interessati dalla digitalizzazione, compresi i gestori delle piattaforme ai quali è stato messo a disposizione un canale diretto dedicato al fine di garantire un supporto alle attività svolte.

Inoltre, sono stati calendarizzati incontri dedicati con i gestori delle piattaforme dei soggetti aggregatori per analizzare congiuntamente eventuali criticità nella prima fase di avvio e fornire supporto e soluzione alle criticità emerse.

Si dà infine conto del fatto che, alla luce delle criticità segnalate da **ANCI** Nazionale in ordine alla prima fase di avvio della digitalizzazione da parte delle stazioni appaltanti dei Comuni, ANAC ha immediatamente costituito un tavolo di lavoro congiunto i cui esiti, rispetto alle segnalazioni ricevute, sono riportati nell'allegato alla presente comunicazione.

Per consultare i quesiti e le risposte in merito a questo tema si rimanda al link: **<https://bit.ly/49A00xU>**

PNRR, al palo 9 miliardi di cantieri: 8,5 sono ferrovia

Nonostante l'**ottimizzazione** dei **processi** messa a punto per **accorciare** i tempi fra **aggiudicazioni** e **aperture dei cantieri**, l'**Osservatorio Ance** ha riscontrato dei notevoli **rallentamenti** nella fase di **esecuzione** di alcune opere.

In particolare, circa **€ 9** miliardi di **grandi cantieri** (di cui **8,5** relativi a **opere ferroviarie**) sono fermi a causa di intoppi autorizzativi sul fronte ambientale, sovrapposizione di regimi normativi differenti e carenze progettuali. Due dei principali interventi ferroviari fermi sono:

- la **Circonvallazione ferroviaria di Trento**, per un valore di **€ 986** mln, aggiudicata a febbraio 2023 e temporaneamente bloccata a causa della scoperta di terreni inquinanti;
- il **collegamento** Palermo - Catania - Messina **tratta Caltanissetta Xirbi - Nuova Enna**, per un valore di **€ 1,3** mld, aggiudicata ad aprile scorso e attualmente sotto osservazione per problemi relativi alla qualità del progetto.

Inoltre, il rallentamento delle opere sotto il controllo di **RFI** è stato certificato anche all'interno dell'ultima **relazione** sul **PNRR** redatta **Corte dei Conti** e pubblicata a novembre 2023. La relazione ha evidenziato un aspetto preoccupante: sui **42 obiettivi** in scadenza a giugno 2023, RFI ne ha centrati solo **18**.

Coesione, con la Calabria accordo da 2,86 miliardi: 622,4 milioni ai trasporti

La **Calabria** ha ottenuto € **2,86** miliardi dal **Fondo sviluppo e coesione**, inclusi € **300** milioni per il **Ponte sullo Stretto**. Questi fondi finanzieranno **317** progetti e saranno concentrati principalmente nello sviluppo del **sistema di trasporti** e in altri settori chiave dell'**industria** e dei **servizi**. In particolare:

- circa € **388** milioni saranno destinati allo **sviluppo stradale**;
- € **90,5** milioni saranno impiegati nel potenziamento del **trasporto marittimo** e della **logistica**;
- circa € **314** milioni finanzieranno il settore dell'**industria** e dei **servizi**.